



Idee in Libertà

Cittadini per la Verbania che cambia

n° 17 - 22 maggio 2011

Idee in Libertà è un foglio elettronico di discussione che raccoglie le proposte, i pareri e i progetti sulla Verbania che cambia e che verrà.

Contattaci scrivendo a verbaniahecambia@gmail.com

Campioni del mondo! Ma a che costo?

Il Comune finisce in tribunale per un vecchio debito della Provincia

di Andrea Carazzoni

Finire in tribunale o pagare i debiti degli altri è il dilemma che lunedì scorso è stato discusso dalla Giunta di Verbania. Sono passati cinque anni dai Mondiali di calcio e la festa è finita da un pezzo, ma non per il Comune e la Camera di Commercio: un avvocato li cita in giudizio per pagare un vecchio conto della Giunta provinciale Ravaioli.

La storia è curiosa e lascia allibiti. Alla vigilia dei Mondiali viene offerto a Provincia, Camera di Commercio e Comune di Verbania di partecipare a Casa Azzurri, una specie di contenitore di eventi d'accompagnamento alla spedizione Azzurra in Germania. Alla modica cifra di 57000 EURO più IVA, ripartita in parti uguali tra i tre enti, il VCO sfrutterà la vetrina dei Mondiali per promuoversi in quella che, usando un inglesismo molto alla moda, è un'operazione di marketing territoriale.

La Camera di Commercio aderisce con il suo presidente Moroni, la Provincia con l'assessore Caretti e il Comune con l'assessore Barassi. Tutti e tre presentano in pompa magna l'iniziativa magnificandone le lodi. Intanto Cannavaro & Co. volano oltre le Alpi per giocare la Coppa. Apre Casa Azzurri e nelle settimane successive c'è un bel via vai di giornalisti, addetti ai lavori, sponsor etc... etc... Si mangia, si beve, si fanno convegni e, probabilmente, si vanno a vedere anche le partite. La missione italiana è un successo sportivo e tutti si godono la Coppa.

Camera di Commercio e Comune pagano il conto, ma la Provincia no perché s'è dimenticata - un dettaglio da poco che si saprà dopo! - di stanziare i soldi e firmare il contratto. Eppure l'assessore Caretti non s'è per niente dimenticato di presenziare in Germania.

Passa il tempo e la società di Casa Azzurri, scocciata, ripresenta il conto e cita gli unici "soci" che hanno pagato. La Giunta di Verbania che nel frattempo è cambiata deve ora decidere se accettare il debito, transare e pagarlo per chiudere lì la vicenda o se chiamare in causa la Provincia che a sua volta deve decidere che cosa fare.

La questione lascia allibiti ma apre anche tutta una serie di domande. Mentre la Giunta decide che cosa fare il consigliere del PDL Capra ha presentato un'interpellanza non solo per chiarire la storia del debito, ma anche per capire che cosa ha fatto Verbania ai Mondiali, chi ci è andato quanto è costato e che risultati ha portato la famosa operazione di marketing territoriale.

Vi aggiorneremo nei prossimi numeri.

L'Italia Unita è anche merito di Pinocchio e di Cuore

È stata inaugurata la settimana scorsa a Palazzo Biumi Innocenti, sede della sezione di religiosità popolare del Museo del Paesaggio, la mostra 'Qui comincia l'avventura'. Il titolo richiama immediatamente alla mente il celeberrimo signor Bonaventura, eroe dei ragazzi dagli anni '10 in poi. Il fortunato protagonista delle mille avventure del Corriere dei piccoli è solo uno dei protago-

nisti della mostra, che racconta l'unità d'Italia mediante i libri per ragazzi. Il percorso è affascinante e permette di riscoprire, per qualcuno probabilmente di scoprire, il rapporto che unisce la letteratura per ragazzi all'Unità nazionale. Si tratta di un rapporto non casualmente strettissimo perché l'identità italiana nata dall'unione dei localismi e delle varie anime in cui era diviso il Paese è stata costruita anche con il signor Bonaventura, con Pinocchio di Collodi, con gli studenti torinesi del libro Cuore di De Amicis, che tra i tanti libri esposti è forse quello che più di tutti incarna lo spirito risorgimentale.

La mostra è realizzata nell'ambito delle iniziative del 150° dell'Unità d'Italia in collaborazione tra il Museo del Paesaggio e il settore pubblica istruzione-biblioteca del Comune. Si può visitare gratuitamente fino al 12 giugno dal martedì alla domenica tra le ore 15,30 e le ore 18,30. Oltre alle esposizioni di libri e di pannelli illustrativi l'iniziativa prevede anche alcune proiezioni cinematografiche. Sabato 28 maggio alle ore 16 verrà trasmesso il film Cuore di Luigi Comencini, sabato 4 giugno alle ore 16 La Freccia Azzurra di Enzo d'Alò, sabato 11 giugno alle ore 16 Clorofilla dal Cielo Blu di Jerko Tognola.

Parchi gioco rinnovati e "senza barriere"

Non tutti probabilmente se ne sono accorti ma sui lungo-lago di Suna e Pallanza sono stati risistemati e riaperti i due parchi gioco che si trovano in via Troubetzkoy e in piazza Garibaldi. Sono due aree gioco relativamente piccole ma si trovano anche in una splendida posizione e sono sempre stati frequentati da tantissimi bambini. Negli anni, venendo meno la manutenzione, i giochi si sono rovinati e le condizioni generali dei due parchi sono progressivamente peggiorate. In inverno però l'Amministrazione è intervenuta dando una completa sistemazione. A Pallanza, dove le condizioni erano migliori, l'intervento è stato di minore entità ma importante perché, oltre a due nuovi giochi, s'è rimessa in sicurezza con l'apposita pavimentazione l'area attorno allo scivolo. A Suna invece s'è fatto un lavoro più radicale. Sono stati posizionati nuovi giochi dei quali quattro sono accessibili ai disabili. Tutto intorno, con la ri-zollatura del prato, s'è creato un luogo incantevole che richiama decine e decine di famiglie. Il Comune, che possiede sparpagliati in tutte le frazioni circa 25 parchi gioco, ha investito 50000 Euro e cercherà di investire altri per intervenire in altre zone dove c'è bisogno nella speranza che gli atti vandalici non vanifichino il lavoro fatto.

Il nuovo volto del tennis Pallanza: una scommessa vinta

di Alberto Cerni

Dopo la pausa invernale, è da circa un mese che sono nuovamente agibili i campi da tennis sul lungolago di Pallanza. Ritenendo di dover ormai superare i motivi, pur a suo tempo assolutamente condivisibili, che avevano portato le precedenti amministrazioni cittadine ad affidare la gestione dei campi direttamente all'Associazione T.C. Pallanza, nello scorso inverno la Giunta Comunale ha deciso di individuare il nuovo gestore tramite un apposito bando di gara. Maggior apertura dell'impianto verso la città, più attività giovanile, tecnici qualificati, miglioramenti alla struttura, questi i punti qualificanti del bando voluto dall'assessore allo Sport Adriana Balzarini che ha portato a individuare nell'ASD Altiora, storico tennis club della città, il nuovo gestore del circolo tennistico cittadino.

Lasciata la sede del Collegio Santa Maria, il club ha deciso di partire da un robusto maquillage alla struttura caratterizzato soprattutto dal nuovo aspetto delle tribune, ristrutturata ed abbellita dalla posa di comodi seggiolini, dalla ristrutturazione degli spogliatoi, dalla nuova club house, gli addobbi floreali, nuova organizzazione dell'utilizzo dei campi e formule di adesione al circolo che vanno incontro alle esigenze di tutti.

La novità è stata accolta molto positivamente dai tennisti verbanesi che non hanno voluto far mancare il loro appoggio alla nuova realtà tennistica cittadina; il numero dei soci è arrivato in pochi giorni a oltre 100 unità, con le modalità di prenotazione delle ore che comunque garantiscono le esigenze di tutti. Da segnalare come il circolo sia apprezzato da un certo numero di tennisti provenienti da fuori città, che hanno potuto constatare quanto il nuovo corso voluto dalla Amministrazione abbia rivitalizzato un impianto che negli ultimi anni stava incominciando a segnare il passo. A disposizione dei tennisti un maestro federale e adeguate attrezzature per sportivi a tutti i livelli. Bambini, appassionati, signore e agonisti, trovano ora nel club di Pallanza una

struttura adeguata alle loro esigenze.

Il circolo si sta impegnando anche dal punto di vista delle competizioni federali, il sale nella vita di ogni club; sono state allestite tre formazioni impegnate in varie competizioni a livello provinciale e regionale. Dal punto di vista delle competizioni, il primo impegnativo banco di prova sono state le finali regionali dei campionati studenteschi che ha visto impegnato sui campi pallanzesi un nutrito ed agguerrito numero di ragazzi, che ha potuto apprezzare la struttura e l'organizzazione del club.

Insomma, un bel cambio di marcia nella gestione degli impianti sportivi della città e un'altra scommessa vinta dall'Amministrazione.

Aspettando la rottamazione (senza incentivi)

In un'intervista a Eco Risveglio il consigliere dei Cittadini Con Voi Iracà ha lanciato la campagna di rottamazione della vecchia nomenclatura di sinistra affermando che *"figure storiche e importanti devono continuare ad essere importanti, ma anche saper fare un passo indietro e lasciare spazio a volti nuovi"*.

Sono passati **46 giorni** e anche se il capogruppo PD Rolla s'è affrettato a ribattere che *"dobbiamo lavorare per fare emergere i giovani"* ancora nessuno ha accolto l'appello del rottamatore e s'è fatto da parte. Non si farà da parte il Comunista Di Gregorio che a proposito della rottamazione è entrato nel vivace dibattito sollevato dall'intervista di Eco Risveglio e ha amichevolmente bacchettato - non per frenarne le ambizioni! - il rottamatore perché *"bisogna fare gavetta, imparare"*. Non si sa che cosa farà il saggio Bombace dell'ITALIA DEI VALORI che interrogato dal settimanale ha evitato di parlare di rottamazione spiegando con sagacia che la maggioranza strumentalizza le parole di Iracà per creare scompiglio. Ma quale scompiglio? Le *"figure storiche e importanti"* se ne stanno imperturbabili al loro posto.

Aspettiamo fiduciosi.